

UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE

RISCONTRO ALLE FAQ N° 7 – GARA IGIENE URBANA

In riferimento alla procedura in oggetto, si richiedono i seguenti chiarimenti:

1. I moduli relativi all'offerta economica 9/SC e 9/ATI riportano ancora i dati economici (in particolare l'incidenza percentuale del costo del personale) previsti nelle versioni precedenti dei documenti di gara sostituiti dal nuovo disciplinare, capitolato e addendum; pertanto, si richiede la ripubblicazione dei suddetti moduli revisionati con i dati di progetto corretti.

Risposta: I nuovi moduli aggiornati con i dati di progetto corretti e con la corretta incidenza percentuale del costo del personale si trovano al seguente link: <https://www.unionecomunidelterralbese.it/index.php/l-amministrazione/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/bandi-di-gara-e-contratti-pubblicati/cup-cig-servizio-di-igiene-urbana-dell-unione-dei-comuni-del-terralbese-1/bando-di-gara-riapertura-termini/modelli-rettificati>

2. In riferimento all'art. 5.3.4 del disciplinare di gara si richiede di creare il modello DGUE tramite un collegamento al sito internet della Commissione Europea, tale link risulta attualmente inaccessibile, la S.A. può fornire un altro link o in alternativa pubblicare un documento DGUE idoneo per la compilazione?

Risposta: Il link presente nel Disciplinare al par. 5.3.4. non risulta più attivo per modifiche al sito web di rinvio. In sostituzione, ai fini dell'accesso al modello di DGUE, si può utilizzare il seguente link: [Documento di Gara unico Europeo \(DGUE\) | Ministero delle infrastrutture e dei trasporti \(mit.gov.it\)](#)

3. In riferimento all'art. 5.3.2 del disciplinare di gara e ai relativi allegati 2, 2/a e 2/b, risultano alcune incongruenze, precisamente nel suddetto articolo non viene citato l'allegato 2b, inoltre nel modulo 2 e nel modulo 2/a al punto 16) e alla nota n.5 viene fatto riferimento allo stesso modulo 2/a e non al modulo 2/b, trattasi di refuso?

Risposta: L'art. 5.3.2 indica i moduli da sottoscrivere ai fini dell'attestazione dei requisiti di partecipazione. Il Modulo 2/b non viene citato in tale contesto in quanto, più specificamente, è finalizzato all'attestazione dell'insussistenza, ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016, di cause di esclusione. Rimane fermo l'obbligo di relativa sottoscrizione.

I nuovi moduli aggiornati 2 e 2a si trovano pubblicati nel sito istituzionale Amministrazione Trasparente – Bandi di gara e contratti – Servizio igiene urbana – Bando di gara riapertura termini – Modelli rettificati al seguente link: <https://www.unionecomunidelterralbese.it/index.php/l-amministrazione/amministrazione-trasparente/bandi-di-gara-e-contratti/bandi-di-gara-e-contratti-pubblicati/cup-cig-servizio-di-igiene-urbana-dell-unione-dei-comuni-del-terralbese-1/bando-di-gara-riapertura-termini/modelli-rettificati>

4. In caso di subappalto, il subappaltatore quale documentazione amministrativa deve presentare? All'art. 5.32 si fa riferimento solo all'allegato 2 e non all'allegato 2/a, inoltre nei moduli manca la possibilità di indicare la partecipazione alla procedura come subappaltatore (sono presenti solo le opzioni per concorrere alla gara singolarmente, come GEIE, in associazione temporanea d'impresa, come consorzio o aggregazione d'impresa).

Risposta: Stante la mancanza di una previsione, in seno al Disciplinare di gara, in merito all'obbligo di indicare i subappaltatori in fase di partecipazione alla gara, l'indicazione degli stessi nell'apposita

sezione del Modulo 1 deve intendersi facoltativa. Laddove il partecipante ritenga di indicare i subappaltatori in fase di gara, questi ultimi sono chiamati a presentare il nuovo Moduli 2/a e il modulo 2/b.

5. Nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 37.2 relativo alla raccolta frazione organica è indicato "è compresa nel canone la fornitura di sacchetti monouso di tipo biodegradabile e compostabile", mentre nell'addendum al piano dei servizi di Igiene Urbana (allegato 1 al Capitolato Speciale) al punto 2.2 viene indicato: "sono state integralmente eliminate le voci di costo per le forniture di sacchetti (sacchi per la plastica e sacchetti per la raccolta dell'organico"; inoltre nello stesso articolo si fa riferimento a quanto prescritto nell'"appendice 1" (allegato 9?) relativamente alle caratteristiche della fornitura di contenitori, attrezzature e materiali utilizzati, mentre nell'addendum al piano dei servizi di Igiene Urbana al punto 2 sono state eliminate le voci di costo relative ai contenitori sotto lavello aerato, ai contenitori per le utenze non domestiche, mantenendo solo le voci di costo per il contenitore da 25 lt. per la raccolta dell'organico e del mastello da 30/40 litri per la frazione secco residuo/indifferenziato; pertanto, è da ritenersi valido quanto prescritto dal capitolato o quanto indicato nell'addendum?

Risposta: Si conferma il refuso nel Capitolato all'art. 37.2. e si conferma che, come correttamente riportato al punto 2.2 dell'Addendum "sono state integralmente eliminate le voci di costo per le forniture di sacchetti (sacchi per la plastica e sacchetti per la raccolta dell'organico).

Si conferma il refuso relativo alla citazione dell'Appendice 1 e il riferimento all'Allegato 9 per quanto concerne le caratteristiche tecniche dei contenitori. Il rispetto delle caratteristiche minime dettagliate nell'Allegato 9 dovrà far riferimento unicamente ai contenitori (con tag) da 25 litri per la raccolta dell'organico e del mastello da 30/40 litri (con tag) per la raccolta della frazione secco residuo/indifferenziato, come meglio dettagliato nell'Addendum al punto 2.2.

6. Nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e nel disciplinare di gara varie volte si fa menzione dei documenti informativi da distribuire alla cittadinanza a cura dell'I.A., mentre nell'addendum al piano dei servizi di Igiene Urbana (allegato 1 al Capitolato Speciale) al punto 2.6 è stata eliminata la previsione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini a cura dell'I.A.; pertanto è da ritenersi valido quanto previsto nel disciplinare di gara e nel capitolato o quanto indicato nell'addendum?

Risposta: Si conferma quanto indicato al punto 2.6 dell'Addendum, ovvero che "è stata eliminata la previsione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini a cura dell'I.A."

Eventuali diverse menzioni in merito alla campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini presenti nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale e/o nel disciplinare di gara sono da considerarsi meri refusi redazionali.

7. Nel disciplinare di gara, pag. 32, punto 6.1, viene richiesto: "Uno specifico elaborato che presenti e descriva le attività di comunicazione previste". Cosa dovrebbe essere descritto in tale documento, considerando che nell'addendum al piano dei servizi di Igiene Urbana (allegato 1 al Capitolato Speciale) al punto 2.6 è stata eliminata la previsione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini a cura dell'I.A.?

Risposta: Si conferma il refuso redazionale presente a pag. 32, punto 6.1 del Disciplinare di gara in merito alla richiesta di "Uno specifico elaborato che presenti e descriva le attività di comunicazione previste" considerato che al punto 2.6 dell'Addendum "è stata eliminata la previsione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini a cura dell'I.A"

8. Nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale all'art. 33.5 "modalità di consegna dei mastelli" viene fatto riferimento alla consegna domiciliare, mentre nell'addendum al piano dei servizi di Igiene Urbana (allegato 1 al Capitolato Speciale) al punto 2.7 è stato ridimensionato il servizio di distribuzione dei contenitori, prevedendo la consegna tramite punti di consegna individuati in accordo con i Comuni

dell'Unione; pertanto è da ritenersi valido quanto previsto nel capitolato o quanto indicato nell'addendum?

Risposta: Il riferimento alla "consegna domiciliare" rinvenuta all'art. 33.5 è un refuso redazionale. Difatti, nel medesimo art. 33.5 è prevista *"la consegna presso appositi punti di consegna concordati con l'I.A. dei mastelli (con tag) da 25 litri per la raccolta dell'organico e dei mastelli da 30/40 litri (con tag) per la raccolta della frazione secco residuo/indifferenziato per le sole utenze domestiche. L'I.A. dovrà in ogni caso garantire, comunque, una consegna porta a porta per utenze deboli, che hanno particolari difficoltà nel raggiungere i punti di consegna"*. Pertanto, ad esclusione della dicitura "consegna domiciliare" è da ritenersi valido quanto indicato nell'Addendum e nell'art. 33.5 del capitolato speciale descrittivo e prestazionale.

9. Nel disciplinare di gara, criterio 4, pag. 63, viene citata: "Organizzazione delle attività di comunicazione, informazione e distribuzione dei Kit", tale attività di comunicazione si intende solo nel momento di consegna dei kit o in maniera più estesa?

Risposta: Come meglio esplicitato al punto precedente n° 7, al punto 2.6 dell'Addendum è stata eliminata la previsione della campagna di comunicazione/sensibilizzazione dei cittadini. Pertanto, per quanto concerne il criterio n° 4 della tabella a pag. 63 del Disciplinare di gara si conferma che l'attività di comunicazione/sensibilizzazione degli utenti si riferisce esclusivamente ad eventuali comunicazioni fornite dall'Unione all'I.A. da consegnarsi all'utenza contestualmente alla consegna dei kit di contenitori.